FROSCH CLN. ACT.-SODA EL 500 ML A 3R

WM 1516208 **Numero d'ordine: 1605854**

Versione 8.7 Data di revisione 20.03.2023 Data di stampa 20.03.2023

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	FROSCH CLN. ACT.-SODA EL 500 ML A 3R
UFI	:	

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Agente pulente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Società	:	Promena AG Rheinstrasse 81 CH 4133 Pratteln
Telefono	:	+41(0)618166161
Telefax	:	+41(0)618166171
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore	:	produktsicherheit@werner-mertz.com

Fabbricante

Società	:	Erdal GmbH Neualmerstrasse 13 5400 Hallein
Telefono	:	+436245801110
Telefax	:	+43624580111350
Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore	:	Produktsicherheit@werner-mertz.com
Persona da contattare	:	Sviluppo prodotti / sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza

STIZ (Tox-Zentrum) CH-Zürich : 145 [24h/7]

Fabbricante

+43(0)1-4064343

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).
Nessuna informazione disponibile.



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Natura chimica : Tensioattivo in soluzione acquosa.

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
1-fenossipropan-2-olo	770-35-4 212-222-7 01-2119486566-23	Eye Irrit. 2; H319	>= 1 - < 2

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

Se inalato : Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di polvere o fumi causati da surriscaldamento o combustione.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi : Proteggere l'occhio illeso.
Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Nessuna informazione disponibile.

Rischi : Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Per un avviso da specialisti, i medici devono contattare il Centro sull'Informazione sui veleni.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e

con l'ambiente circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio	:	Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.
Prodotti di combustione pericolosi	:	Non sono noti prodotti di combustione pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori informazioni	:	Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Neutralizzare con acido. Spazzare e spalare. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Manipolare il materiale recuperato come descritto nella sezione " considerazioni sull'eliminazione"., Riferirsi alla sezione 15 per le specifiche direttive nazionali.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Non sono richieste speciali misure per la manipolazione.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	:	Normali misure di prevenzione antincendio.
Misure di igiene	:	Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.



7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Non vi sono prodotti incompatibili da menzionare specificatamente.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. Proteggere dal gelo.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Agente pulente

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
770-35-4	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	42 mg/kg p.c./giorno
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	25,7 mg/m3
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	21 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	3,65 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Esposizione a lungo termine, Effetti sistemici	12,7 mg/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
770-35-4	Acqua dolce	0,1 mg/l
	Acqua di mare	0,01 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,38 mg/kg
	Sedimento marino	0,038 mg/kg
	Suolo	0,02 mg/kg

	STP	10 mg/l
	intermittent release	1 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto : non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

Protezione delle mani

Materiale : non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

Materiale : In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti.

Si suggerisce di utilizzare guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374.

In alternativa si possono usare guanti di tipologia differente che, secondo le indicazioni del produttore, garantiscano lo stello livello di protezione.

Osservazioni : Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).

Protezione della pelle e del corpo : Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

Protezione respiratoria : non richiesto nelle normali condizioni di utilizzo

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Colore	:	blu chiaro
Odore	:	caratteristico/a
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
pH	:	ca. 10,2, a 20 °C
Punto/intervallo di fusione	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	:	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità	:	non si infiamma
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (liquidi)	:	Nessun dato disponibile
Velocità di combustione	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità relativa	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	ca. 1,005 g/cm3 a 20 °C
Idrosolubilità	:	solubile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di accensione	:	Nessun dato disponibile
Decomposizione termica	:	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	:	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	:	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	:	Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

nessuno(a)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	:	Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	:	Proteggere dal gelo.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	:	Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

La nostra azienda rifiuta rigorosamente gli esperimenti su animali.
La nostra azienda non effettua ordini per test su animali per il prodotto o per i suoi componenti.
La legislazione dell'UE (Regolamento REACH) stabilisce l'obbligo, per i produttori e gli importatori UE, di testare le sostanze prima della loro introduzione sul mercato per controllarne gli effetti sulla salute umana e sull'ambiente. Alcuni di questi test obbligatori sono vecchi di decenni.

Tossicità acuta

Tossicità acuta	:	Non quantificato

Componenti:

1-fenossipropan-2-olo

770-35-4:

Tossicità acuta per via orale	:	DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	:	CL50 (Ratto): 5,4 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: polvere/nebbia
Tossicità acuta per via cutanea	:	DL50 (Su coniglio): > 2.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Osservazioni	:	Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non e' considerato irritante della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Osservazioni	:	Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non e' considerato irritante degli occhi.

Componenti:

1-fenossipropan-2-olo

770-35-4:

Risultato	:	Irritante per gli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Osservazioni	:	Nessun dato disponibile
Mutagenicità delle cellule germinali	:	Non quantificato
Cancerogenicità	:	Non quantificato
Tossicità riproduttiva	:	Non quantificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola	:	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	:	La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità per aspirazione	:	Non quantificato

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni	:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

770-35-4:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): > 220 - 460 mg/l Tempo di esposizione: 96 h CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 280 mg/l Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 370 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Tipo di test: Prova statica Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Tipo di test: Prova statica CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 74,5 mg/l Tempo di esposizione: 72 h
Tossicità per i micro-organismi	:	CE50 (Batteri): > 1.000 mg/l Tempo di esposizione: 17 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità	:	Osservazioni: Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti.

Componenti:

770-35-4:

Biodegradabilità	:	Biodegradazione: 72 % Tempo di esposizione: 28 d Metodo: OECD 301 F

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

770-35-4:

Bioaccumulazione	:	Osservazioni: A causa del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua, l'accumulo negli organismi non è previsto.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	:	La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).. La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	:	Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
Contenitori contaminati	:	Svuotare i contenuti residui. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
N. (codice) del rifiuto smaltito		Catalogo Europeo dei rifiuti 20 01 29* Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR
Merci non pericolose
IMDG
Merci non pericolose
IATA
Merci non pericolose

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR
Merci non pericolose
IMDG
Merci non pericolose
IATA
Merci non pericolose

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR
Merci non pericolose
IMDG
Merci non pericolose
IATA
Merci non pericolose

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR
Merci non pericolose
IMDG
Non regolamentato come merce pericolosa

IATA
Merci non pericolose

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti : Non applicabile

Contenuto di composti organici volatili (COV) : Legge sulla tassa incentiva per composti organici volatili (VOCV)
Aggiornamento: Percento di prodotti volatili: < 0,01 %
assenza di tasse COV

secondo il Regolamento sui Detergenti CE 648/2004 : <5% Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici, sapone, Profumo

Altre legislazioni : REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004
Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim
Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004
Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim
Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim

Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2): I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H319 : Provoca grave irritazione oculare.



Testo completo di altre abbreviazioni

Eye Irrit. : Irritazione oculare

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela: **Procedura di classificazione:**

Metodo di calcolo

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

FROSCH CLN. ACT.-SODA EL 500 ML A 3R

WM 1516208 **Numero d'ordine: 1605854**

Versione 8.7 Data di revisione 20.03.2023 Data di stampa 20.03.2023

500000001241